



I COMMERCianti DICONO BASTA!

Due anni di proposte, due anni di silenzio.

Diteci dove stiamo andando.

L'Ascot, dopo due anni di intensa attività per migliorare la nostra città e le condizioni di lavoro dei commercianti, non può non rilevare che, da parte dell'Amministrazione Comunale, dopo diversi incontri e proposte fatte al Sindaco ed agli assessori che si sono volta per volta succeduti, nessun passo avanti è stato fatto su argomenti per i quali la nostra associazione ha le idee chiare. Fra il 2007, 2008 e 2009, abbiamo avuto decine di incontri con gli Amministratori Comunali per cercare, di comune accordo, di trovare delle soluzioni a problemi annosi ed importanti per la disciplina del commercio. Siamo stati ascoltati persino dal Sig. Prefetto di Vivo Valentia, ma l'Amministrazione Comunale, è stata sorda a tutte le nostre richieste. L'Amministrazione Comunale, nonostante i propositivi solleciti dell'Ascot, su ogni problematica proposta non ha mai preso una posizione chiara. Anche l'ultimo termine concordato, 31 dicembre 2008, entro cui si sarebbero dovute concludere varie ed importanti soluzioni per il miglioramento delle regole che riguardano il commercio a Tropea, è scaduto senza alcun risultato chiaro e concreto.

L'Ascot ha presentato al Sindaco di Tropea varie ed articolate proposte, anche con articoli di regolamento già scritti. Tra tutti, i principali argomenti mai affrontati con decisione e portati a termine sono stati su:

**regolamento di spazi pubblici / immissioni sonore delle attività commerciali
mercato del Sabato / viabilità e traffico / copertura degli spazi pubblici in inverno
segnaletica e arredamento urbano / partite di calcio in piazza V. Veneto / bagni pubblici**

L'Amministrazione comunale, dopo lunghi ed innumerevoli incontri, non ha degnato della dovuta attenzione le varie, ponderate e serie proposte.

Nonostante l'inerzia ed incomunicabilità con l'Amministrazione Comunale, l'Ascot si è rivolta a tecnici ed Autorità extra comunali e ha affrontato e sviluppato proposte e risoluzioni su annosi problemi di Tropea, quali la Rupe (proposta di legge al Senato per 21 milioni di euro), la Carta di qualità per il turista, la depurazione delle acque. Mentre per quanto riguarda il problema della raccolta differenziata, abbiamo constatato che essa non è mai seriamente partita, nonostante le conferme e le assicurazioni del Sindaco.

Il Sindaco, in ogni occasione, colpevolizza commercianti e cittadini di mancanza di senso civico e mancato rispetto delle regole. Noi rispondiamo che un paese senza un'Amministrazione Comunale che dia in maniera equilibrata le giuste direttive per far rispettare le regole, non può avere un futuro.

E chiediamo: alla Maggioranza ma anche all'Opposizione

MA TROPEA DOVE STA ANDANDO?

Alle porte di una nuova stagione estiva, le strade sono piene di buche, il lungomare è un cantiere, il santuario dell'Isola (simbolo di Tropea nel mondo) è chiuso per il quarto anno consecutivo, le richieste dei commercianti non sono state prese in alcuna considerazione, la raccolta differenziata non viene fatta, il traffico e la segnaletica non sono bene regolati.

A questo punto, dopo due anni di discussioni ed incontri, chiediamo:

COSA STA FACENDO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE? CHE FUTURO CI ASPETTA?

Sollecitiamo tutti i commercianti a superare le logiche individualiste e a partecipare con forza e idee

**all'Assemblea del 14 MAGGIO
alle ore 15.00 presso la Biblioteca Comunale.**

Invitiamo ad essere presenti anche le Associazioni, la stampa, la maggioranza e l'opposizione, tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti di Tropea.

Non vogliamo fare POLITICA E DEMAGOGIA MA FATTI CONCRETI.